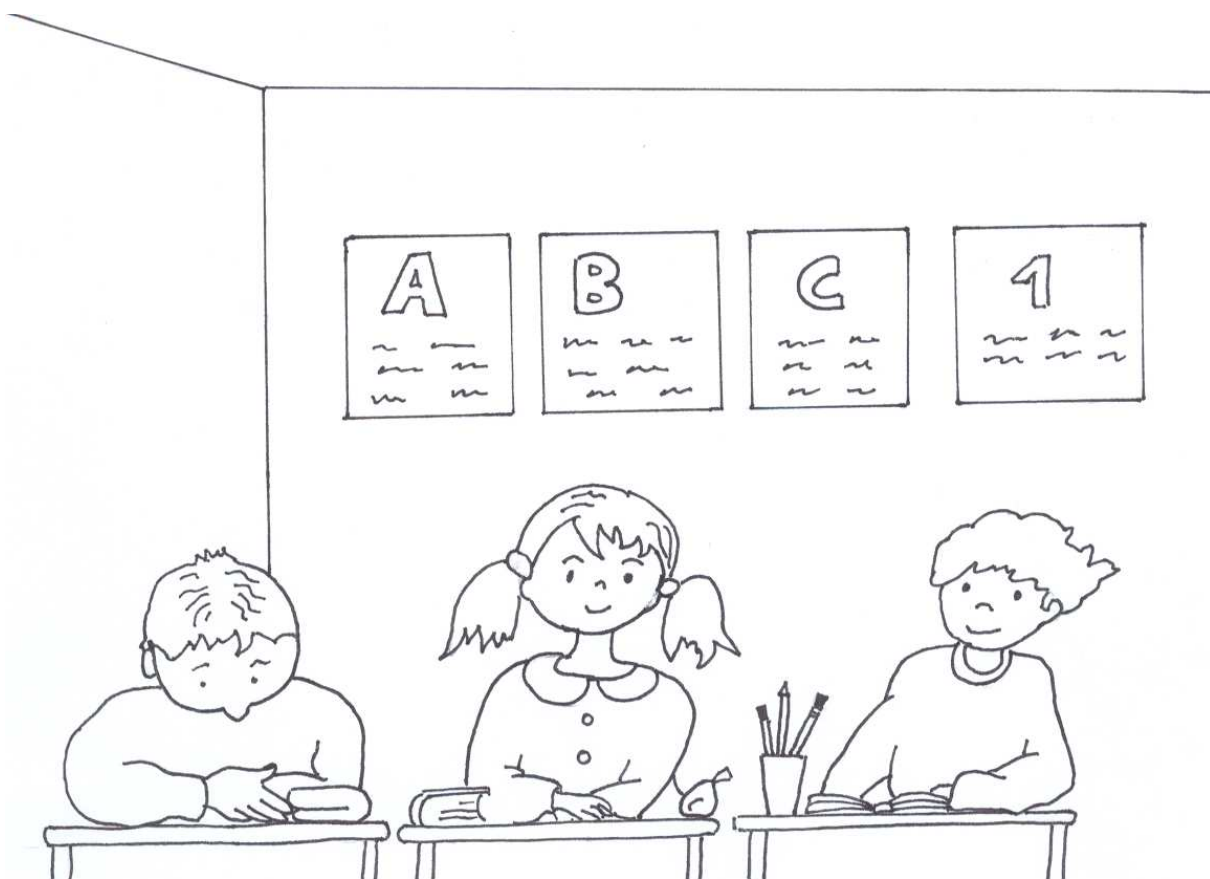


SCUOLA PRIMARIA



FINALITA'

La scuola primaria persegue come finalità fondamentale la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla, la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura l'accesso facilitato per gli alunni disabili, organizza percorsi individualizzati per gli alunni in difficoltà di apprendimento, predispone particolari forme di accoglienza e integrazione per gli alunni stranieri, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, persegue con ogni mezzo, il miglioramento della qualità del sistema stesso dell'istruzione.

In questa prospettiva, essa accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

TRAGUARDI E COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

La scuola primaria deve favorire lo sviluppo della persona nella sua completezza, coniugando l'apprendimento con la crescita integrale dell'individuo, affinandone le competenze necessarie. Essa deve assicurare il raggiungimento dell'alfabetizzazione in un percorso curricolare caratterizzato da pluralità di linguaggi, contenuti, attività e tecniche garantendo un soddisfacente livello delle competenze in italiano, matematica, inglese e scienze.

SCELTE EDUCATIVE

La scuola primaria ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per costituzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere sia a scuola che lungo l'intero arco della vita.

Essa si pone come "ponte" tra le esperienze effettuate nella scuola dell'infanzia e i "saperi" perseguiti nella secondaria di primo grado e svolge un ruolo fondamentale dal punto di vista formativo e di orientamento

Il compito specifico della scuola primaria è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso la graduale acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura che si arricchisce e si allarga nel contatto e nell'integrazione con le altre con cui conviviamo.

Inoltre, favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle a seconda della situazione. Ciò si esplica nella promozione del "senso del dovere" che si traduce nel far bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali che sociali.

In questo modo, gli alunni sono sollecitati a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo per evitare atteggiamenti che violino la dignità dell'altro e impediscano il rispetto reciproco.

Di fronte alla complessità dell'attuale società, la scuola stabilisce e cura i rapporti con i genitori regolati e stabiliti all'interno di un progetto educativo condiviso e continuo. Il dialogo si pone come mezzo indispensabile per costituire il rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie.

IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE

A tal fine è possibile individuare, nel rispetto della libertà di insegnamento, alcune impostazioni metodologiche fondamentali:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo e il lavoro a gruppi
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio con lavori individuali e collettivi

AREE DISCIPLINARI

La scuola primaria, insieme alla secondaria di primo grado, costituisce il primo ciclo di istruzione. In essa l'organizzazione degli apprendimenti viene orientata progressivamente ai saperi disciplinari; promuove inoltre la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e la collaborazione fra docenti. Il raggruppamento delle discipline in aree indica la via di una possibile interazione fra le discipline stesse.

- 1) **area linguistico – artistico - espressiva**
- 2) **area matematica**
- 3) **area scientifico - tecnologica**
- 4) **area storico - geografica**

CONOSCENZE E COMPETENZE

Si indicano di seguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.

➤ **Area linguistico – artistico – espressiva**

Italiano

- Ascoltare e comunicare con compagni ed insegnanti attraverso messaggi chiari e pertinenti
- Comprendere testi di tipo diverso
- Leggere testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia
- Produrre testi legati a diverse occasioni di scrittura
- Rielaborare testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli
- Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni
- Svolgere attività di riflessione linguistica

Lingue Comunitarie

- Comprendere messaggi orali o semplici testi scritti
- Stabilire relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali tra lingua madre e straniera
- Collaborare in attività collettive o di gruppo
- Individuare differenze tra lingua materna e straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto
- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente
- Interagire nel gioco e comunicare in modo comprensibile e con espressioni o frasi memorizzate
- Descrivere aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati

Musica

- Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte
- Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali
- Articolare ed eseguire combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche utilizzando la voce, il corpo e gli strumenti
- Eseguire semplici brani strumentali e vocali
- Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale

Arte e immagine

- Utilizzare gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche e messaggi in movimento
- Utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche
- Leggere gli aspetti formali di alcune opere
- Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio

Corpo movimento sport

- Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali
- Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali
- Sperimentare l'esperienza di varie discipline sportive
- Comprendere nelle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle

➤ **Area matematica**

Matematica

- Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica
- Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali
- Percepire e rappresentare forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state costruite dall'uomo mediante il disegno geometrico
- Utilizzare rappresentazioni di dati adeguate e saperle utilizzare in situazioni significative per ricavarne informazioni
- Riconoscere i punti di vista degli oggetti
- Descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche
- Affrontare i problemi con strategie diverse e rendersi conto che possono avere più soluzioni
- Riuscire a risolvere facili problemi spiegandone il procedimento
- Imparare a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando ad utilizzare espressioni come "è più probabile", "è meno probabile"

➤ **Area Scientifico – tecnologica**

Scienze naturali e sperimentali

- Utilizzare capacità operative, progettuali e manuali in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni
- Riferirsi in modo pertinente alla realtà e all'esperienza effettuata in classe, sul campo, nel gioco, in famiglia
- Porsi domande esplicite
- Individuare problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti
- Formulare ipotesi e previsioni
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico
- Conoscere e rispettare l'ambiente sociale e naturale
- Avere cura del proprio corpo, adottare comportamenti e abitudini alimentari corrette

Tecnologia e informatica

- Esplorare e interpretare il mondo fatto dall'uomo
- Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina
- Utilizzare oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni
- Realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando
- Rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi
- Saper utilizzare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline
- Servirsi dei linguaggi multimediali per potenziare le proprie capacità comunicative
- Utilizzare gli strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri

➤ **Area storico - geografica**

Storia

- Conoscere elementi significativi del passato del suo ambiente di vita
- Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica
- Utilizzare la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico
- Conoscere le società studiate, come quella greca e romana
- Organizzare la conoscenza in base a semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura)
- Comprendere i testi storici proposti
- Saper raccontare i fatti studiati
- Riconoscere tracce storiche presenti sul territorio
- Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale
- Promuovere il rispetto di se stessi e gli altri
- Interiorizzare il rispetto delle regole del vivere comune
- Sviluppare la responsabilità civile e il senso della legalità
- Conoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano

Geografia

- Orientarsi nello spazio circostante
- Orientarsi sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topografici, punti cardinali e coordinate geografiche
- Rendersi che lo spazio geografico è un sistema territoriale con elementi fisici e antropici
- Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione per quelli italiani
- Riconoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici dell'Italia
- Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche
- Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie)

Religione

- Leggere ed interpretare i segni, conoscere i fondamenti delle principali religioni nel mondo
- Cogliere nella vita di Gesù e nei suoi insegnamenti la via per effettuare scelte responsabili
- Identificare nella Chiesa il messaggio per costituire una società migliore
- Osservare e interpretare i segni di fede nelle opere d'arte ispirate alla cristianità

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Le insegnanti della Scuola Primaria del nostro Istituto hanno consolidato una solida tradizione di lavoro collegiale. Partendo dagli obiettivi generali desunti dai Programmi, dapprima hanno steso ed elaborato i Piani di studio relativi ad ogni classe e disciplina. Ogni Team ha potuto personalizzare il programma in base alle esigenze di ogni classe e alunno. Il lavoro è stato monitorato dai docenti stessi. In seguito, partendo dalle Unità di apprendimento presenti nei Piani di studio, si è rielaborata una programmazione per competenze.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Negli ultimi tempi, la scuola, in generale, è stata chiamata a rapidi cambiamenti e ad una partecipazione più attiva nella costruzione del “*sociale*” non solo assolvendo il tradizionale compito di ampliare le competenze, ma contribuendo al rinforzo dei valori.

Per assumere a pieno titolo la propria *responsabilità sociale*, diventa per la scuola indispensabile riconoscere i propri compiti, sapere come realizzarli e soprattutto renderne conto con sicurezza ai propri “*portatori d’interesse*” dimostrando il proprio *valore aggiunto*, ma tutt’alto che secondario.

Da parecchi anni, la scuola Primaria, come ogni altro ordine e grado, sta meditando con attenzione sul difficile compito della valutazione. In diverse occasioni, i colleghi di settore si sono confrontati su che cosa significhi valutare, sui processi che ciò mette in moto tale attività, ma soprattutto su quale atteggiamento di *rendicontazione* attuare per comunicare efficacemente i risultati agli utenti. Si è giunti alle seguenti conclusioni.

La valutazione è un’attività che coinvolge più soggetti:

- i **docenti** perché possono regolare e riorientare l’azione didattica,
- le **famiglie** perché ricevono informazioni sui processi di formazione dei figli,
- gli **alunni** perché possano conoscere i progressi compiuti e gli obiettivi da perseguire.

La valutazione è un processo che permette di confrontare i risultati raggiunti dagli alunni con gli obiettivi prescelti dal team docente. Essa può riferirsi al rendimento del gruppo classe a cui l’allievo appartiene, comparando la situazione del singolo con quella media degli altri, oppure riferendola alla potenzialità del soggetto e alla sua condizione di partenza. In ogni caso i due criteri, quello della valutazione comparativa e quello della valutazione individuale, non vanno confusi, ma anzi, vanno integrati.

Sono da intendere quali strumenti ufficiali di valutazione: il registro dell’insegnante, le prove di verifica e il verbale della riunione di Interclasse. Inoltre, il quaderno dell’alunno costituisce elemento importante ai fini della valutazione in itinere del processo di apprendimento.

Siccome “*valutare*” significa “*dare valore*” a ciò che il discente sa fare, si sottolinea che le singole valutazioni scritte in calce agli esercizi quotidiani sono volte a stimolare o ad incoraggiare l’alunno nell’attività di apprendimento. Per questo motivo, devono essere costruttive e mai demotivanti.

Per evidenziare il livello di apprendimento raggiunto, occorrono delle prove di verifica, effettuate in determinate scadenze e riassuntive del lavoro svolto, ma non dettagliate come il percorso osservabile sul quaderno.

Poiché esse costituiscono un documento su cui confrontarsi durante i colloqui tra insegnanti e genitori, vengono prodotte su fogli singoli, indicanti la data di svolgimento e l’obiettivo perseguito. Dopo essere state visionate e firmate dai genitori, le prove di verifica della Scuola Primaria vengono archiviate nei plessi.

Poiché la valutazione è un’attività collegiale, i verbali d’Interclasse costituiscono il documento fondamentale cui contribuisce la relazione di ogni insegnante.

Al termine di ogni quadrimestre sono distribuite le apposite schede di valutazione; nei periodi intermedi (bimestri) le schede informative. I giudizi esposti rappresentano una mediazione di tutto il lavoro svolto da ogni singolo docente anche per quanto riguarda le osservazioni sistematiche relative all’impegno e alla maturazione dell’alunno.